

Domande comuni



Qual è lo scopo dei templi?

I templi dei Santi degli Ultimi Giorni sono considerati case di Dio, luoghi di santità e pace, lontani dalle preoccupazioni del mondo. Essi offrono un luogo in cui i membri della Chiesa fanno promesse e prendono impegni con Dio tramite delle cerimonie formali. Sono anche i luoghi in cui si celebrano i più importanti sacramenti della fede: il matrimonio delle coppie e il “suggellamento” delle famiglie per l’eternità.

I templi sono gli unici luoghi in cui si possono celebrare cerimonie quali il battesimo e il matrimonio eterno a favore di coloro che sono morti: una pratica che i Santi degli Ultimi Giorni credono fosse seguita anche ai tempi del Nuovo Testamento ma che in seguito andò perduta.

I templi indirizzano i Santi degli Ultimi Giorni a Gesù Cristo e alla loro vita finale con Lui, con il Padre Celeste e con i loro familiari, a condizione di essere fedeli agli insegnamenti di Cristo.

Com’è il tempio all’interno?

Gli interni dei templi dei Santi degli Ultimi Giorni non ricordano grandi palazzi o cattedrali. I templi consistono di varie sale progettate per lo svolgimento di determinate funzioni come matrimoni, battesimi e sessioni di istruzione

Prima di prendere parte alle cerimonie del tempio, i membri della Chiesa si cambiano indossando abiti semplici, modesti e bianchi. Gli abiti bianchi simboleggiano la purezza e l’uguaglianza dinanzi a Dio.

Il pubblico potrà mai vedere l’interno di un tempio?

Sì. Dopo la costruzione o la ristrutturazione di un tempio, il pubblico generale viene invitato all’apertura al pubblico, che solitamente dura due settimane o poco più. Durante l’apertura al pubblico, le persone hanno la possibilità di visitare il tempio e di fare domande sulle diverse funzioni e cerimonie che si svolgono al suo interno.

Qual è la differenza tra un tempio e una cappella?

I templi non sono luoghi di culto domenicale per i membri della Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni. I templi differiscono dalle migliaia di cappelle o case di riunione sparse per il mondo che vengono usate per le riunioni domenicali.

Tutti, a prescindere dalla religione, possono entrare nelle case di riunione della Chiesa e partecipare alle riunioni. Tuttavia, data la sacralità dei templi in quanto “case del Signore”, solo i membri che osservano i principi basilari della fede possono entrarvi.

Che cosa accadrà al valore delle proprietà attorno al tempio?

Le esperienze nel mondo dimostrano che i templi influenzano positivamente il valore immobiliare. I templi della Chiesa vengono costruiti usando i migliori materiali e manodopera disponibili. Il terreno circostante è curato, mantenuto e progettato per inserirsi bene nella comunità.

Il tempio genererà traffico e problemi di

parcheggio?

No. Lo scopo del tempio è di accogliere piccoli gruppi nel corso della giornata piuttosto che grosse congregazioni tutte in una volta. Di conseguenza, il flusso di traffico è ben gestibile dalle strade locali. All'interno vi sono ampie aree di parcheggio. Non è progettato per accogliere grandi gruppi di persone. Dato che l'attività del tempio si sviluppa nell'arco dell'intera giornata, il flusso di traffico generato è normale. Durante i giorni di apertura al pubblico e la dedizione del tempio (eventi una tantum), i dirigenti locali della Chiesa collaboreranno con i vicini per ridurre al minimo l'impatto del traffico e del parcheggio, garantendo loro facile accesso alla propria casa e al proprio lavoro.

La Chiesa userà questo tempio come base per evangelizzare la comunità?

No. I templi sono usati soltanto per celebrare sacre ordinanze e non come centri di culto per la congregazione locale o per fare proselitismo.

Chi rappresenta la statua posta sopra il tempio?

Alla sommità di molti templi c'è la statua dorata di un uomo con un'ampia veste e una tromba che poggia sulle sue labbra. La statua rappresenta l'angelo Moroni, un antico profeta e figura centrale del Libro di Mormon - che è accettato dai Santi degli Ultimi Giorni come Scrittura insieme alla Bibbia. La statua è un simbolo della predicazione del vangelo di Gesù Cristo al mondo.

Vi è un precedente storico per i templi dei Santi degli Ultimi Giorni?

Sì. Anticamente ci sono stati dei templi ai tempi sia dell'Antico che del Nuovo Testamento. Nell'Antico Testamento, mentre vagavano nel deserto, Mosè fece trasportare ai figli d'Israele il tabernacolo (una grande tenda portatile). Re Salomone costruì e dedicò il grande tempio che fu distrutto dai Babilonesi nel 586 a.C. Esso fu ricostruito e in seguito notevolmente ingrandito, ma fu di nuovo distrutto dai Romani nel 70 d.C. Oggi, a Gerusalemme, può esserne ancora osservato il muro occidentale che, persino dopo millenni, per gli ebrei resta un luogo sacro. Il Nuovo Testamento racconta di Gesù Cristo che purificò il tempio quando la sua sacralità fu profanata dal popolo, che ne usava i cortili come luogo di mercato.

CHIESA DI
GESÙ CRISTO
DEI SANTI
DEGLI ULTIMI GIORNI